



Ispra, 20 aprile 2021
PMO.6 – IB/ALS

Oggetto: Prosecuzione campagna vaccinale anti-COVID: disabili gravi, estremamente vulnerabili e popolazione con fascia di età da 70 a 79 anni

In seguito alla recente corrispondenza intercorsa tra ATS Insubria e Servizio Medico (DG HR), ci è stata comunicata la procedura che ATS Insubria ha stabilito relativamente alla prosecuzione della campagna vaccinale anti-COVID.

In particolare ATS Insubria ha confermato quanto segue:

- la campagna vaccinale è estensiva su tutta la popolazione domiciliata nel territorio di ATS Insubria, indipendentemente dalla copertura da parte del Servizio Sanitario Regionale;
- le priorità di chiamata seguiranno quelle previste dalle disposizioni nazionali e regionali;

In questa fase sono coinvolti i soggetti disabili gravi, gli estremamente vulnerabili e la cittadinanza nella fascia di età 70-79 anni.

Le persone, e i loro familiari, appartenenti alle categorie indicate in oggetto – comprese quelle nate nel 1951 – se in possesso di copertura sanitaria regionale (SSR) potranno prenotarsi nei centri vaccinali accedendo alla piattaforma regionale: <https://prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it/>

Mentre, gli ex-funzionari/agenti, e i loro familiari coperti in primaria dal Regime Comune di Assicurazione Malattia (RCAM), residenti o domiciliati nell'area dell'Insubria (Varese, Como e Alto Lario), non in possesso della copertura da parte del SSR, possono manifestare la propria adesione alla campagna di vaccinazione dapprima verificando che le seguenti condizioni siano presenti:

A) Soggetti estremamente vulnerabili

Si considerano soggetti estremamente vulnerabili coloro che rientrano nelle indicazioni fornite, per i cittadini italiani, dal Ministero della Salute nel documento "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19", del 10.03.2021.

Per coloro che rientrano in tale fattispecie è richiesta attestazione da parte del Medico specialista (vedere allegato 6), ovvero un'attestazione da parte del Centro Specialistico Ospedaliero di riferimento.

Nel rispetto dei criteri di accesso per i cittadini italiani, la vaccinazione è offerta anche ai familiari conviventi per le aree di patologie in cui è prevista tale opportunità e per i familiari conviventi di soggetti di età inferiore a 16 anni per tutte le aree di patologia della Tabella 1 dell'allegato 5.

B) Soggetti disabili gravi

Si considerano soggetti con disabilità grave coloro che presentano una situazione ascrivibile a quella disciplinata per i cittadini italiani dalla Legge 104/1992, art. 3, comma 3 (Allegato 4, inviato via e-mail e non allegato alla presente).

Anche per coloro che rientrano in tale fattispecie è richiesta attestazione da parte del Medico specialista (cfr. Allegato 6).

Come per i cittadini italiani, contestualmente alla prenotazione del soggetto disabile, è consentita l'opportunità di prenotare per i caregiver (max 3).

C) Soggetti nella fascia di età 70-79 anni, compresi i nati nel 1951

PROCEDURA:

I soggetti che si trovano nelle condizioni indicate in oggetto devono inviare la documentazione necessaria direttamente ad ATS Insubria a mezzo comunicazione di posta elettronica al seguente indirizzo: jrc.vaccinazioni@ats-insubria.it.

In particolare devono essere forniti i seguenti dati:

- Dati anagrafici dell'avente titolo (compilare Allegato 1);
- Autocertificazione del domicilio e motivazione della richiesta (compilare Allegato 2);
- Copia del documento di identità;
- Attestato di copertura primaria RCAM che vi inviamo in allegato e che potrete anche scaricare dal sito RCAM/JSIS al seguente indirizzo: <https://webgate.ec.testa.eu/RCAM/>;
- Certificato medico attestante l'eventuale vulnerabilità o fragilità esclusivamente per le persone ai punti A) e B) (compilare Allegato 6);

Si prega inoltre di prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3).

ATS Insubria ha ribadito che tratterà solo le richieste complete (con gli allegati richiesti) e che non invierà alcuna conferma di ricezione del messaggio.

È sufficiente quindi inviare un solo messaggio di posta elettronica completo dei necessari allegati. ATS, infatti, trasferirà i nominativi registrati agli uffici territoriali di competenza che contatteranno direttamente i soggetti, quando sarà il loro turno. Il nominativo verrà inserito nella lista vaccinandosi in coerenza con quanto avverrà per le analoghe categorie di persone residenti in Regione Lombardia.

La data di invio dell'adesione tramite posta elettronica non corrisponde, quindi, all'ordine in cui verrà effettuata la vaccinazione: ATS Insubria seguirà le disposizioni nazionali e regionali nella convocazione dei soggetti.

Eventuali richieste o comunicazioni improprie, che perverranno all'indirizzo mail indicato, non verranno considerate.

Considerato che ATS Insubria è interamente competente della sopracitata procedura elettronica, tutti coloro che non hanno accesso ad Internet e che non hanno un indirizzo di posta elettronica possono contattare gli uffici AIACE Ispra (<https://www.aiace-italia.eu/> - tel. 0332 78 9200).

Colgo l'occasione per ringraziare AIACE Italia per la preziosa collaborazione e per il supporto che quotidianamente offrono ai loro affiliati, e non solo.

Cordiali saluti.

Ilze BALTMANE

Capo unità